

DIREZIONE PROVINCIALE DI: SIENA

UFFICIO TERRITORIALE DI: SIENA

Registrazione di Atto Privato

Il 03/10/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TZ9, serie 3, numero 499

data di stipula: 27/09/2025

ident.vo telematico: TZ925L000499000UC per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 90031440523

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

90031440523				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24





RIONE BORGASSERO APS
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Campiglia d'Orcia SI – Codice Fiscale 90031440523

VERBALE DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI
N° 8 DEL 27/09/2025

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **16,00** in prima convocazione e alle ore **17,00** in seconda convocazione, presso la Sede Sociale di Campiglia d'Orcia, previo avviso scritto e a mezzo posta elettronica, si è tenuta **l'Assemblea Straordinaria dei soci convocata** per discutere e deliberare sui seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. **Adeguamento dello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale Rione Borgassero A.P.S. ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. per iscrizione al R.U.N.T.S.**
2. **Variazione sede sociale.**
3. **Varie ed eventuali.**

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Alle ore 17,00 Sono presenti n. 43 associati su n° 82 iscritti, così come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Assume la presidenza dell'Assemblea Marzocchi Giulia nella sua qualità di presidente dell'Associazione. Funge da segretario Maggi Renato incaricato della redazione e della firma del presente verbale.

La presidente, dopo aver accertato che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che gli intervenuti hanno preso esauriente visione degli argomenti da trattare, rileva che il numero degli associati presenti corrisponde a quello richiesto dall'art. 14 del vigente Statuto per la validità dell'assemblea straordinaria (metà più uno degli aventi diritto al voto). **Pertanto, essendo regolarmente costituita e atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione, la presidente dichiara aperta la seduta e pone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea i punti sopra citati dell'ordine del Giorno.**

PUNTO 1.

Adeguamento dello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale Rione Borgassero A.P.S. ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. per iscrizione al R.U.N.T.S.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola la presidente Marzocchi Giulia la quale illustra i motivi che hanno portato alla convocazione dell'odierna assemblea. A tal fine ricorda che in data 5 Agosto 2025 è stata presentata in modalità telematica la documentazione necessaria per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore richiesta con nota prot. n. 0037163 del 05/05/2025 dall'ufficio di riferimento del Comune di Siena (Servizio "Sociale, Terzo Settore, Sanità") in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n.117/2017, dal D.M. n. 106/2020 e dalla Legge Regionale Toscana n. 53/2021. In particolare è stato trasmesso il nuovo testo dello Statuto approvato dall'Assemblea in data 16/07/2025 (verbale deliberazione N° 7) debitamente adeguato e reso conforme al D.Lgs117/2017. In data 11 Settembre 2025 il Comune di Siena, in qualità di Ente delegato alla verifica della completezza e dell'idoneità della documentazione trasmessa, ha richiesto nuovamente di ripresentare lo Statuto dell'Ente con le disposizioni stabilite dall'art. 12 rettifiche e conformi alla disciplina prevista per la revoca degli organi sociali e i poteri inderogabili dell'assemblea, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n° 117/2025. Da qui nasce l'esigenza e la decisione di non presentare osservazioni e non apportare semplici modifiche ad alcuni articoli dello statuto attualmente in vigore con inserimento delle parti modificate all'interno del presente verbale, ma approvare un nuovo testo dello Statuto inserendo all'interno dello stesso le rettifiche, le integrazioni relative alla revoca degli organi sociali, alle competenze inderogabili dell'Assemblea, come evidenziato dal Comune di Siena.

La presidente dà lettura integrale del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sulla composizione e sulle attribuzioni dell'assemblea previste dall'art. 12 oggetto delle modifiche apportate. Segue un breve dibattito, durante il quale gli associati chiedono alla presidente di valutare la possibilità di incontrare preventivamente la funzionaria del Comune di Siena incaricata dell'esame, della verifica della completezza e dell'idoneità del testo da presentare, tenuto conto che la redazione di un nuovo statuto comporta una spesa non indifferente per la nostra Associazione relativa alla registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate.

La presidente risponde che per quanto riguarda la stesura del nuovo testo dello Statuto ci siamo avvalsi della consulenza dello studio Peccatori di Chianciano Terme e che sono stati presi gli opportuni contatti con il competente ufficio del Comune di Siena per apportare correttamente le correzioni necessarie per portare a buon fine il procedimento di iscrizione al R.U.N.T.S.

Al termine della discussione la presidente chiede se sussistono ulteriori quesiti e approfondimenti in merito, poiché nessuno chiede la parola, propone l'approvazione del primo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea con votazione favorevole unanime, legalmente resa in maniera palese per alzata di mano da n° 43 (quarantatré) aventi diritto al voto

DELIBERA di:

1. **APPROVARE** il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale Rione Borgassero APS che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **CONFERIRE** incarico alla presidente Marzocchi Giulia di provvedere alla registrazione del nuovo statuto, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di trasmettere all'ufficio di riferimento del Comune di Siena (Servizio "Sociale, Terzo Settore, Sanità") la documentazione integrativa necessaria per concludere il procedimento di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
3. **AUTORIZZARE** la presidente Marzocchi Giulia a compiere ogni azione necessaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, eventualmente richiesta dall'ufficio competente del Comune di Siena, per il perfezionamento dell'iscrizione al R.U.N.T.S. .

PUNTO 2.

Variazione Sede Sociale

La presidente Marzocchi Giulia comunica che in data 5 Agosto 2025 è stato stipulato il contratto di compravendita per l'acquisto di una porzione di fabbricato posto nel Comune di Castiglione d'Orcia, frazione Campiglia d'Orcia, Via Vittorio Emanuele 12, da destinare a sede sociale. L'immobile acquistato, per la sua posizione, è particolarmente adatto sia per le potenzialità che offre in termini di consistenza della superficie utilizzabile (80 mq), sia perché trovandosi al piano terra lungo la via principale del rione agevola notevolmente le operazioni legate alla organizzazione delle iniziative e degli eventi programmati. A seguito di tale operazione emerge la necessità di trasferire la sede sociale dall'attuale indirizzo posto in Campiglia d'Orcia via Vittorio Emanuele n° 24 all'indirizzo della nuova sede posta in Campiglia d'Orcia via Vittorio Emanuele n° 12. Poiché entrambe le sedi sono poste all'interno del comune di Castiglione d'Orcia tale cambiamento, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del vigente statuto, non necessita di modifica statutaria. Il Consiglio Direttivo ha deliberato in data 16 Settembre 2025 il trasferimento della sede sociale sottoponendo all'approvazione dell'assemblea la propria decisione.

Si apre un breve dibattito durante il quale gli associati esprimono il proprio soddisfacimento sottolineando che la conclusione positiva dell'operazione costituisce un investimento fondamentale per il futuro della nostra associazione. Acquistare e rendere fruibili dei locali che in passato hanno costituito un centro di ritrovo e aggregazione per intere generazioni rappresenta, inoltre, un significativo momento di risveglio sociale nell'interesse dell'intera comunità di Campiglia d'Orcia in un tempo difficile legato essenzialmente al costante invecchiamento della sua popolazione alla riduzione dei servizi e alla chiusura di gran parte delle attività esistenti.

Dopo una esauriente discussione la Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi, poiché nessuno chiede la parola propone l'approvazione del secondo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea con votazione favorevole unanime, legalmente resa in maniera palese per alzata di mano da n° 43 (quarantatré) aventi diritto al voto

DELIBERA di:

1. **TRASFERIRE** la sede dell'Associazione Rione Borgassero A.P.S. nell'ambito dello stesso comune e cioè in Castiglione d'Orcia Frazione Campiglia d'Orcia Via Vittorio Emanuele n° 12 così come deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 16 Settembre 2025.

2. **AUTORIZZARE** la Presidente, **Marzocchi Giulia**, con ogni più ampio potere, a compiere tutti gli adempimenti necessari per la comunicazione del cambio della sede sociale agli Enti competenti incluso l'Agenzia delle Entrate e a quanto altro sia necessario a tal fine.

PUNTO 3.

Varie ed eventuali

La presidente comunica che in data 26 Ottobre 2026 si svolgerà in Campiglia d'Orcia la 46^a edizione della "Festa del Marrone" realizzata con il patrocinio della Associazione Pro Loco di Campiglia d'Orcia e della Amministrazione Comunale di Castiglione D'Orcia e alla quale partecipano operativamente i tre Rioni, "Agitati" – "Borgassero" – "Dentro" che si sfidano nell'allestimento di specifici ambienti, nella ricostruzione di scenari, nella ricerca di tradizioni popolari a rappresentare un tema legato al valore non solo economico ma soprattutto culturale che questa tipologia di castagna ha rappresentato e rappresenta, tutt'oggi, per la nostra zona.

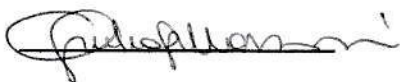
Il suo successo è dato principalmente dalla partecipazione attiva dei visitatori che con le loro preferenze contribuiscono, unitamente ad una Giuria di esperti, ad assegnare la vittoria a quel rione che ha saputo sviluppare nella maniera migliore l'argomento prescelto.

Partecipare a questo evento significa per la nostra associazione impegnare una notevole quantità di risorse umane ed economiche, pertanto ogni contributo è prezioso per rendere la festa un successo per i colori del nostro rione e raggiungere l'obiettivo di vincere per la quindicesima volta la competizione. Gli associati presenti all'assemblea raccolgono l'invito della presidente e confermano la disponibilità e l'impegno ad essere presenti attivamente con tutte le forze e al meglio delle proprie possibilità non solo per quanto riguarda la scelta e l'allestimento del tema ma anche per quanto attiene la realizzazione di tutte le iniziative gastronomiche essenziali per reperire i mezzi economici necessari per portare avanti le attività programmate nel corso dell'anno.

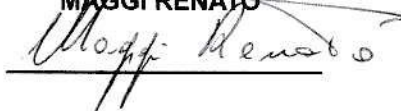
La presidente dopo aver ringraziato gli associati per la loro presenza e sostegno, essendovi null'altro da deliberare, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 19,30

Il presente Verbale, composto da n° 3 pagine e da n° 2 documenti ad esso allegati per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato lett. "A" elenco dei soci presenti all'assemblea – Allegato lett "B" Statuto per Associazione di Promozione Sociale), viene letto, approvato e sottoscritto.

**LA PRESIDENTE
MARZOCCHI GIULIA**



**IL SEGRETARIO
MAGGI RENATO**



REGISTRATO A S. N. A. L. 03/10/2025

AL N. 499

MOD. 3

VERSATI €

200,00 F26



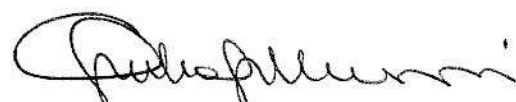
FOGLIO PRESENZE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 27 SETTEMBRE 2025

N°	NOME COGNOME
1	RENATO MAGGI
2	GIULIA MARZOCCHI
3	EZIA SABATINI
4	MARCELLO VALENTI
5	GIULIANO LENTI
6	YURI PIOLI
7	DANILO MAZZINI
8	SIMONE GUERRI
9	CECILIA GUERRI
10	ANDREA MARZOCCHI
11	PAOLA BARTALUCCI
12	FLAVIA MAGGI
13	ALBA RAPPUOLI
14	MARCELLO SBRILLI
15	DAMIANO AGOSTINI
16	MARCO MARZOCCHI
17	GIACOMO SBRILLI
18	GIANNI SATURNI
19	ADRIANO GIUBBILEI
20	LAMBERTO ALBERELLI
21	BARBARA BATTISTI
22	MARA FLORI
23	DE NICCOLA GIANCARLO
24	MASSIMO GIUBBILEI
25	PATRIZIO PARRICCHI

N°	NOME COGNOME
26	MARCELLO VAGAGGINI
27	IRENE SBRILLI
28	GIANLUCA LENTI
29	ANGELA BARTALUCCI
30	LORETTA ALBERELLI
31	ALBERTO RAGAZZON
32	LOTFI KARRAY
33	MARIARITA POLLINI
34	PLACIDA MARRI
35	GILDO ALBERELLI
36	ROSANNA MAGLIOZZI
37	BRUNA GUERRI
38	FAUSTO AREZZINI
39	ALESSANDRO BENSI
40	MONIKA WOZNIAK
41	SANTI GIUBBILEI
42	FIORENZA PISANESCHI
43	MAURO CESARETTI

Firma del controllore



STATUTO PER ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Art. 1 - COSTITUZIONE

1. E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata **RIONE BORGASSERO A.P.S.**, qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima. La dicitura APS potrà essere integrata dall'acronimo ETS o dalla locuzione "ente del Terzo settore".
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale, dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 - SEDE

1. La sede legale, sociale, amministrativa e organizzativa dell'Associazione è sita in Comune di Castiglione d'Orcia, Frazione Campiglia d'Orcia.
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.
3. L'insegna è costituita dai colori distintivi giallo e verde con al centro un portone ad arco di colore marrone sormontato da una corona.

Art. 3 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 - NATURA

L'Associazione Rione Borgassero A.P.S. persegue i fini esclusivi di utilità e di promozione sociale, non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica, con durata illimitata, aperta a tutte le persone che ne condividono gli scopi senza discriminazione di sesso, di razza, di religione e si autofinanzia con le quote o i contributi associativi e con l'attività svolta da volontari che intendono con spirito di aiuto reciproco e solidaristico mantenere vive e diffondere la conoscenza dei prodotti, delle tradizioni, dei costumi locali in particolare e del territorio in generale. L'Associazione potrà acquisire la personalità giuridica come prevista dall'articolo 22 del D.lgs 117/2017 se deliberata dall'assemblea dei soci.

Art. 5 - FINALITA'

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le attività di interesse generale di cui all'art.5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

In particolare l'Associazione persegue i seguenti scopi:

- proporsi luogo d'incontro e di aggregazione assolvendo alla funzione sociale di maturazione e di crescita umana e civile attraverso gli ideali della solidarietà e dell'integrazione;
- preparare i giovani al senso dell'iniziativa e della responsabilità mediante la partecipazione attiva alla vita dell'Associazione;
- partecipare alle manifestazioni ispirate alla storia, al costume ed alla tradizione locale alla quale dovrà prendere parte con tutte le forze e al meglio delle proprie possibilità;
- realizzare qualsiasi progetto che abbia attinenza alla cultura, alle tradizioni locali, alla promozione delle attività sociali, specialmente per i giovani rivolte anche alla valorizzazione delle risorse del territorio;
- stringere relazioni di collaborazione e adesione con Enti pubblici e privati, associazioni, cooperative che perseguono scopi affini.

Art. 6 - ATTIVITA' DIVERSE

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed in particolare:

- organizzazione e gestione di iniziative culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche le attività editoriali, teatrali, di formazione, promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- promozione sociale, attraverso qualsivoglia espressione di creatività, valorizzazione artistica e ludica nel campo della recitazione, del teatro, della danza e della musica dal vivo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, può esercitare e organizzare le seguenti attività:

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, alle condizioni previste dall'art. 85 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni;
- cessione di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale o artigianale, purché esse siano ausiliarie e sussidiarie alle attività sociali, e comunque finalizzate al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 7 - GESTIONE DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATE

Per il perseguimento dei fini istituzionali, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ai quali possono essere unicamente rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti ed autorizzati. In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, purché non appartenenti al Consiglio Direttivo.

L'Associazione può inoltre avvalersi delle prestazioni di eventuali volontari, fornite in modo personale spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi degli artt. 17-18-19 e del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'Associazione, che in ogni caso devono rispettare i limiti previsti dal D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni.

L'Associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro tutti i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 8 - ASSOCIATI

All'Associazione possono aderire tutte le persone che ne condividano in modo espresso le finalità e che intendano partecipare alle attività con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

1. Ogni associato deve essere di esempio con il proprio comportamento e operato per mantenere e salvaguardare i valori di amicizia, di solidarietà e di unione tramandatoci dalla storia del Rione Borgassero. Pertanto deve sentirsi coinvolto e, nel pieno rispetto dello spirito di collaborazione, partecipare attivamente alla vita sociale.
2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dallo stesso. Nel caso di minori di età la domanda deve essere firmata anche da chi esercita la potestà. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
3. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.
4. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.
5. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato.
6. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.
7. Le Associazioni di Promozione Sociale o Enti del Terzo Settore, che per analogia al presente Statuto ne condividano lo spirito possono partecipare in qualità di associato in misura non superiore al 50% di tutti gli associati dell'Associazione.
8. Qualsiasi carica, incarico, mansione o ruolo ricoperto dagli associati non può essere retribuita. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

9. Gli associati volontari incaricati dal Consiglio Direttivo a svolgere prestazioni che comportino un esborso anticipato di capitale per l'acquisto di materiali e attrezzature necessarie per la loro realizzazione possono richiedere al Presidente o al Tesoriere il rimborso delle spese effettivamente sostenute previa consegna delle ricevute/fatture attestanti gli avvenuti pagamenti. Nessuno potrà, in nessun caso e momento, vantare diritti personali o crediti sui beni di proprietà dell'Associazione.



Art. 9 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

Gli associati hanno diritto di:

- consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente;
- partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, esercitare il diritto di voto in proprio e per delega;
- partecipare alle attività e alle manifestazioni promosse dall'Associazione, alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- frequentare i locali e gli impianti sociali, nonché di partecipare alle attività sociali secondo le modalità stabilite anche nell'apposito regolamento;
- appellarsi, in caso di controversia, ai competenti organi dell'Associazione.

Tutti gli associati maggiorenni, iscritti da almeno 90 giorni al libro dei soci ed in regola con il versamento delle quote associative, hanno diritto:

- all'elettorato attivo e passivo, eleggendo gli organi sociali e facendosi eleggere negli sessi;
- ad approvare e modificare lo Statuto e i regolamenti;
- ad approvare i bilanci.

Gli associati hanno il dovere di:

- attenersi alle norme generali previste dallo Statuto e alle decisioni assunte dagli organi sociali eletti e nominati. Non sono ammesse iniziative degli associati in nome dell'Associazione se non da questa autorizzate, né attività in concorrenza o in contrasto con quelle ufficiali programmate;
- collaborare con il massimo impegno alla buona riuscita delle attività e rispettare responsabilmente i beni messi a loro disposizione dall'Associazione;
- mantenere un comportamento che non cagioni danno all'immagine associativa;
- corrispondere la quota associativa annuale nei termini e nelle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. L'associato non in regola con i versamenti non potrà partecipare alla vita dell'Associazione.

Art. 10 - PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi 30 giorni dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione dell'eventuale fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Le modalità e le condizioni di adesione all'Associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

Lo status di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente Statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Art. 11 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione Rione Borgassero A.P.S.:

- a) l'Assemblea Generale dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo;
- d) Il Collegio dei Probiviri;

Art. 12 - COMPOSIZIONE E ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.
2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.



3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- b) nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo;
- d) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) deliberare sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approvare e modificare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- j) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- k) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- l) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero;
- m) eleggere il Collegio Provisorio;
- n) approvare e modificare eventuali regolamenti gestionali ed organizzativi;
- o) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre;
- p) valutare se ricorrono altri motivi di responsabilità e di revoca degli organi associativi e dei loro componenti oltre a quelli previsti dagli artt. 2392-2393-2394-2475 del codice civile, quali:
 - la mancata convocazione dell'assemblea da parte dell'organo di amministrazione, in presenza di perdite che abbiano ridotto il patrimonio dell'Associazione di oltre un terzo;
 - la devoluzione del patrimonio direttamente o indirettamente anche a soggetti non facenti parte dell'Associazione dilapidando il patrimonio della medesima;
 - il comportamento scorretto e/o divulgativo tale da compromettere la normale gestione dell'Associazione. In questo caso la richiesta di revoca dovrà essere presentata da almeno 1/5 degli associati iscritti ed in regola con le quote sociali.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Nelle delibere di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

I maggiorenni, iscritti da almeno 90 giorni al libro dei soci, ed in regola con il versamento della quota associativa, possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee ogni socio maggiorenne ha diritto a un voto e può essere titolare di altre due deleghe oltre alla propria.

Per eleggere i candidati diversi dalle cariche sociali si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici o digitali. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti che non sono in regola con il pagamento della quota associativa o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione. Le delibere assunte dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea degli associati.

Art. 13 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni tre anni per l'elezione delle cariche sociali. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità e ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea, con libertà dei mezzi con certezza dell'avvenuto recapito, devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

3. Per favorire la massima partecipazione all'Assemblea gli associati possono intervenire mediante mezzi di telecomunicazione, ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento.

Art. 14 - VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.



3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio o per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 15 - NOMINA E COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione, delibera su tutte le materie non riservate all'Assemblea.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea. Esso è composto da un numero minimo di 7 ad un massimo di 9 membri scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche questi ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 16 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. E' consentita la partecipazione anche in videoconferenza ed esprimere il voto per via elettronica. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 17 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) nominare il Presidente e il Vice Presidente;
 - b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) redigere, qualora lo ritenga opportuno, un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - f) indire adunanze, convegni, ecc.;
 - g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
 - h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
 - i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
 - j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;

- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione;
- l) dichiarare decaduti dalla carica i componenti che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti a tre riunioni consecutive.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno o quando lo richiedano un terzo dei membri del Consiglio stesso. In tal caso il Presidente deve provvedere al suo svolgimento entro i successivi 15 giorni.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei componenti e le sue delibere devono essere riportate nel libro delle adunanze e delibere del Consiglio stesso.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio direttivo si applica l'articolo 2475 del codice civile.

Art. 18 - COLLEGIO PROBIVIRALE

Il Collegio Probivirale è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea fra gli associati che per la loro reputazione e dedizione hanno una comprovata conoscenza dell'Associazione. Per l'eleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i componenti del Consiglio Direttivo. Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Esso è validamente costituito con la presenza di tutti i componenti e delibera a maggioranza. Durante la sua prima riunione il Collegio nomina il suo Presidente.

In particolare detto Collegio:

- vigila sulla osservanza delle norme statutarie da parte di ogni Organo dell'Associazione;
- interpreta, in caso di divergenze, le norme dello Statuto e dei regolamenti;
- convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- sostituisce l'opera del Consiglio Direttivo qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere indette entro e non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art. 28.

Art. 19 - ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rinominabile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

2. L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 20 - CARICHE SOCIALI

Le principali cariche dell'Associazione Rione Borgassero A.P.S. sono:

- a) Il Presidente
- b) Il Vice Presidente
- c) Il Segretario
- d) Il Tesoriere.

Tutte le cariche associative sono a titolo gratuito, hanno durata triennale e sono rinominabili.

In caso di dimissioni o decadenza dalla carica, ad eccezione di quella del Presidente, il componente interessato cessa dalla propria funzione e viene sostituito ai sensi dell'art. 15. La carica resa vacante è conferita dal Consiglio Direttivo, tra i membri già eletti, e resta valida fino alla naturale scadenza del mandato del Consiglio stesso.

Art. 21 - PRESIDENTE

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno nella prima riunione convocata dopo le elezioni, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:



- provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura;
 - può autorizzare, previo incarico del Consiglio Direttivo, il Tesoriere a compiere le operazioni bancarie e finanziarie di cui al precedente punto b).
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferire allo stesso nella prima riunione successiva.
7. La decadenza, le dimissioni o il recesso dalla carica di Presidente sono causa di decadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

Art. 22 - VICE PRESIDENTE

1. Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Dura in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo o comunque fino alla sua decadenza per i motivi indicati agli art. 15 e 21 del presente Statuto.
2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia temporaneamente impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 23 - IL SEGRETARIO

1. La carica di Segretario è conferita dal Consiglio Direttivo al suo interno e dura in carica tre anni. Il Segretario è il responsabile dell'ordinamento e della conservazione dei documenti, dei registri, dei verbali e dell'archivio dell'Associazione. Coadiuvato il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.
2. In particolare al Segretario spettano i seguenti compiti:
 - curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - redigere il libro degli associati;
 - redigere il registro degli associati che prestano attività di volontariato in modo non occasionale;
 - redigere i verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
3. I verbali delle sedute sono approvati nella seduta successiva e sottoscritti dal Presidente e dal verbalizzante.

Art. 24 - IL TESORIERE

1. La carica di Tesoriere è conferita dal Consiglio Direttivo al suo interno e dura in carica tre anni. Il Tesoriere è responsabile della gestione delle entrate e delle uscite dell'Associazione, assicurando che tutte le transazioni siano registrate correttamente.
2. In particolare al Tesoriere spettano i seguenti compiti:
 - accertarsi che le quote associative siano rimosse dagli associati e che i versamenti siano registrati adeguatamente;
 - effettuare i pagamenti e le spese dell'Associazione seguendo le deleghe o i mandati del Consiglio Direttivo e del Presidente;
 - mantenere la contabilità dell'Associazione, registrando tutte le operazioni finanziarie; elaborare il bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - monitorare la situazione finanziaria dell'Associazione e verificare che le risorse siano sufficienti per realizzare gli obiettivi;
 - mantenere contatti con le banche e altre istituzioni finanziarie;
 - conservare tutta la documentazione finanziaria e contabile dell'Associazione;
 - informare il Consiglio Direttivo su eventuali problematiche finanziarie o contabili.

Art. 25 - LIBRI SOCIALI

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e) libro cassa e libro dei beni ammortizzabili.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Tutti gli associati possono accedere al luogo dove sono conservati nei giorni e negli orari convenuti con il Consiglio Direttivo, possono avere copia delle deliberazioni adottate con richiesta scritta, e il Presidente dell'Associazione provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento dalla richiesta.

Art. 26 - PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- eredità, donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazione di promozione sociale.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'art. 28 del presente Statuto.

Art. 27 - ESERCIZIO FINANZIARIO

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

4. Il bilancio approvato entro il termine previsto dall'art. 13 deve essere depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i limiti previsti dalla normativa, insieme al verbale di approvazione dell'assemblea degli associati unitamente al verbale dell'organo di controllo se istituito.

Art. 28 - TRASFORMAZIONE, FUSIONE, SCISSIONE, SCIOGLIMENTO, ESTINZIONE

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberata dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 12 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 29 - ISCRIZIONE NEL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del D.lgs 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante fornendo le informazioni che si necessitano nonché la propria natura di ente non commerciale entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione, integrando l'acronimo APS ed eventualmente ETS.

Art. 30 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

ART. 31 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente Statuto composto da n. 31 (trentuno) articoli entra immediatamente in vigore e sostituisce il precedente Statuto, approvato con verbale dell'Assemblea in data 16 Luglio 2025.

QUIETANZA DI VERSAMENTO

Documento redatto in applicazione del provvedimento
del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2013/75075

PROTOCOLLO TELEMATICO B0885171920290925 0000226 Saldo delega 20000

DATA DEL VERSAMENTO ^{giorno} 2 ^{mese} 9 ^{anno} 09 2015 ABI 08851 CAB 71920

CODICE FISCALE 9 0 0 3 1 4 4 0 5 2 3

DATI ANAGRAFICI cognome e nome, denominazione o ragione sociale
RIONE BORGASSERO APS Associazione

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

CODICE UFFICIO

CODICE ATTO

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI

sezione	codice	tributo causale	estremi identificativi	periodo di riferimento	importo a debito	importo a credito
ERARIO		1550		2025	200,00	0,00